

3° PASSO, 2014-2018:

Da centro agricolo dimostrativo a scuola riconosciuta dal ministero dell'educazione ugandese

Dopo sei anni di impegno è stato doveroso chiedersi come garantire sostenibilità al centro agricolo dimostrativo, consapevoli che dopo il tempo per l'aiuto e la cooperazione viene il momento di consegnare quanto realizzato a chi dovrà gestirlo. ACAV non voleva cadere in una logica assistenzialistica che fa della propria presenza una dipendenza. Si è quindi ritenuta coerente la decisione maturata in accordo con il partner locale, che aveva tanto voluto e sostenuto il Centro di Jabara, di trasformarlo in una **scuola agricola professionale**, capace di offrire sia corsi non formali di qualche settimana per i contadini e le contadine, sia un ciclo di formazione di due anni come un vero e proprio istituto professionale.

Ed eccoci arrivati all'ultimo capitolo di questa storia, che vede la **Provincia Autonoma di Trento** continuare a sostenere la trasformazione del centro agricolo dimostrativo in una scuola con una gestione locale autonoma, riconosciuta dal Ministero dell'Educazione ugandese.





Cerimonia d'inaugurazione

COSA ABBIAMO FATTO. DA CENTRO AGRICOLO A SCUOLA PROFESSIONALE

Come in ogni istituzione che si rispetti c'era bisogno di un direttore per prendere le redini e far crescere la struttura. È stato quindi selezionato, con concorso pubblico, il **direttore** della scuola, con la cui collaborazione si sono poi selezionate il resto delle **risorse umane** necessarie, quali gli **insegnanti**, i **cuochi**, i **guardiani** e i **lavoratori agricoli**. Si sono valorizzate persone provenienti dall'area di progetto, con un adeguato curriculum, e con il valore aggiunto della conoscenza del contesto di riferimento, delle lingue locali e capaci di adattarsi all'ambiente rurale della scuola. Il direttore della scuola con la collaborazione dei docenti e dei tecnici agricoli del distretto ha messo a punto i **contenuti dei corsi** per i contadini. Si sono elaborati i curriculum per i corsi di cassava, frutticoltura (mango e arancio), galline ovaiole e pollicoltura, innesti e vivaistica, mais e sorgo, sesamo e piselli, girasole, riso fuori terra, ananas e caffè.

Nel 2016 si è avviato formalmente l'iter per la registrazione della scuola di Jabara presso il Ministero ugandese preposto. Intanto, come previsto dalle istituzioni scolastiche in Uganda infatti, si è attivato il processo che ha portato all'istituzionalizzazione del consiglio d'istituto, in inglese Board of Governors della scuola che si chiama ora: **JAVIK - Jabara Agricultural Vocational Institute, Koboko**. Un nuovo nome per un nuovo cammino. Nel 2017 è iniziato il primo ciclo di formazione che al termine dei due anni di scuola darà ai 25 iscritti un Diploma Nazionale in Agricoltura riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione ugandese (curriculum biennale).

Per essere ammessi alla formazione professionale gli studenti devono aver superato il livello "O" (che corrisponde alla nostra terza superiore) con un voto sufficiente le seguenti materie: biologia, agricoltura o geografia e buoni voti in matematica e in inglese.

Le discipline principali sono: Produzione di vegetali, Allevamento di pollame locale, Apiaria, Discipline agro-forestali, Competenze relazionali e cambio di mentalità, Frutticoltura, Competenze nella vendita di prodotti agricoli, Produzione di ortaggi, Gestione del bestiame.

JAVIK offre programmi brevi di formazione per contadini, con durata da una settimana a 6 mesi, a seconda del corso scelto, senza prerequisiti di accesso richiesti.

JAVIK è diventata un punto di riferimento per l'agricoltura del West Nile, una realtà dinamica a servizio dei contadini non solo ugandesi ma anche dei paesi vicini, RDC e Sud Sudan. Inoltre è una realtà aperta che collabora con diversi enti, tra i quali:

- Uganda Martyrs University faculty of Agriculture
- Muni University Faculty of Agriculture
- Bukalasa Agricultural College
- Rural Community in Development (RUCID) College
- Adraa Agricultural College
- Distretto di Koboko
- Ambasciata giapponese
- Sustainable Agriculture for Rural Development network (SaRDNET Uganda)
- Consiglio nazionale dell'educazione
- Baraka Agricultural College-Kenya

A marzo 2018 c'è stata la **cerimonia ufficiale** del passaggio di consegne, un momento importante al quale hanno partecipato l'ambasciatore italiano in Uganda, Rwanda e Burundi Domenico Fornara e le autorità ugandesi, tra i quali il ministro della protezione civile e assistenza ai rifugiati Hilary Onek, i parlamentari James Baba e Maragare Baba Diri, la delegazione di ACAV, il presidente, Pier ed Elisabetta.

TESTIMONIANZA DI GIORGIO BONECCHER

Presidente di ACAV dal 2016



"L'inaugurazione della Scuola Professionale Agricola di Jabara (JAVIK) è stato un importante occasione d'incontro con i rappresentanti delle comunità, con amministratori e autorità locali e nazionali. Ho potuto constatare, con soddisfazione, come quanto realizzato da ACAV venga fortemente apprezzato"

Novembre 2017



LA CONTINUAZIONE DEI PROGETTI Anche in questi tre anni sono continuate tutte le attività del centro agricolo dimostrativo: orto, vivaio, frutteto, allevamenti dimostrativi, campo di moltiplicazione delle varietà di cassava migliorata, infrastrutture.

Nei tre anni sono stati formati **2.218 contadini**. Al termine del corso formativo, tutti gli agricoltori frequentanti i corsi hanno ricevuto sementi e materiale vegetale da moltiplicazione in base al corso frequentato (talee di cassava, alberi da frutto innestati, semi selezionati), insieme a diversi strumenti ed attrezzature utili per avviare una attività agricola generatrice di reddito: stivali di gomma, mantella per la pioggia, zappa, mace-te, falcetto, ascia.

I beneficiari che hanno ricevuto materiale ed attrezzature agricole sono stati seguiti e accompagnati dai promotori locali per assicurare il successo delle attività generatrici di reddito.

Nel 2015 è stata piantata nei campi agricoli una nuova varietà di cassava, certificata dal NARO, il centro governativo di riferimento del Ministero dell'agricoltura. Le talee certificate e resistenti ai virus sono state poi distribuite ai beneficiari.

L'ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA Spesso i contadini che vengono a seguire i corsi di formazione a Jabara non hanno i mezzi per poter tornare ogni sera a casa loro dopo le lezioni. Era quindi fondamentale creare le giuste condizioni affinché i contadini potessero rimanere a Jabara per vivere serenamente il periodo di formazione. Con l'obbiettivo di consentire il buon funzionamento e l'efficacia delle attività formative,

sono stati realizzati **2 set di docce**, maschile e femminile ed è stato acquistato un **generatore**. Al fine di garantire la possibilità di permanenza nel centro agricolo sono stati rinnovati e dotati di letti e materassi 2 edifici precedentemente utilizzati come depositi ed è stata adeguata al numero di partecipanti prevista l'attrezzatura della cucina. Sono stati realizzati **2 set di latrine** con 5 stanze ciascuno.

Nel 2016 si è proseguito con la costruzione del **dormitorio**. Il progetto ha visto una particolare attenzione nel dotare la scuola di tutte quelle strutture indispensabili per svolgere la sua funzione educativa e formativa, come previsto dalla legge stessa. Solo dotando l'istituto delle strutture adeguate sarebbe stato possibile ottenere il riconoscimento statale.

Oggi la struttura può contare:

- Un'ala con 4 aule ammobiliate, utilizzate per i programmi del curriculum accademico. Una sala è stata dedicata ad aula informatica con 9 computer.
- È in funzione una sala pranzo attrezzata con arredi e cucina. L'aula e la sala pranzo sono state finanziate dall'UNHCR e il resto della struttura è stato costruito da ACAV
- Il centro di formazione è un edificio multi-uso che nei momenti di massima attività è utilizzato per incontri formativi.
- Un dormitorio femminile ed un dormitorio maschile, dotato di 100 posti letto. Ospita gli studenti e i contadini in formazione.
- 2 latrine (per complessive 6 stanze) e 8 lavanderie.
- La scuola utilizza un generatore per la fornitura di energia elettrica.

Corso: innestare i manghi



L'ANANAS



L'ananas è uno dei frutti esotici più apprezzati, originario del Sud America si è poi diffuso nei paesi tropicali. Il frutto dell'ananas è prodotto da una pianta che appartiene alla famiglia delle Bromeliacee, che non è un albero e non ha parti legnose ma solo delle lunghe foglie strette. La pianta sopporta bene la siccità e tollera anche un suolo poco fertile ma per avere un'abbondante produzione di grossi frutti è necessario che la coltivazione avvenga in un suolo fertile, acido, ricco di sostanza organica e di potassio. Una pianta di ananas produce un singolo frutto ogni 18 mesi. I frutti possono essere utilizzati per la trasformazione in succhi, concentrati, frutta scioppata. È il frutto in scatola più venduto nel mondo.

COLLABORAZIONI Avendo bene in mente l'aspetto della **sostenibilità** della scuola, il direttore si è da subito attivato per coinvolgere le autorità locali e altre istituzioni e associazioni nella gestione della scuola. Il coinvolgimento del Distretto di Koboko ha reso possibile la firma di un partenariato fra lo stesso, UNHCR, ACAV, l'Ufficio del Primo Ministro e una società Sudcoreana di import-export di prodotti agricoli (KATO). L'accordo prevedeva l'assistenza alla produzione agricola per circa **700 famiglie di rifugiati congolesi** ospitati a Koboko. Agli stessi ACAV ha fornito formazione e input agricoli, il Distretto ha messo a disposizione terra da coltivare, KATO ha garantito l'acquisto di quanto prodotto e UNHCR ha finanziato la costruzione di 4 nuove aule ed il refettorio presso la scuola di Jabara.

Il coinvolgimento del Distretto di Koboko ha reso possibile una buona collaborazione con le diverse Community Based Organizations (CBO) del Distretto che hanno manifestato interesse a utilizzare la scuola agricola di Jabara per la formazione di contadini e si sono dette disponibili ad affiancare ACAV e l'amministrazione locale nella gestione.

Un'importante collaborazione si è avuta con due Ong, Self Help Africa (SHA) e Agency for Accelerated Regional Development (AFARD), con le quali si è intessuta una importante collaborazione che ha portato alla stipula di un contratto per la formazione di 141 contadini/e (73 maschi e 68 femmine) in orticoltura. Tale attività è stata importante perché dimostra la domanda presente nella regione e dà serie prospettive di sostenibilità futura alla scuola stessa.

DATI SUL PROGETTO

Titolo: Progetto di Sviluppo Agricolo-Educativo Distretto di Koboko

Ente Finanziatore: Provincia Autonoma di Trento (PAT)

Partner: Distretto di Koboko

Durata: 01/01/2015 - 30/06/2018

Budget: € 337.500,00 di cui € 270.000,00 finanziati dalla PAT

OBIETTIVO GENERALE: Migliorare le opportunità sociali ed economiche per le comunità del Nord Uganda.



TESTIMONIANZA DI PIERLUIGI FLORETTA

Direttore Regionale ACAV



Sono stati 10 anni di impegno costante da parte di molti attori che hanno contribuito all'iniziativa. Vorrei ricordare le comunità che hanno messo a disposizione i terreni, le autorità locali che hanno facilitato le procedure di riconoscimento, i funzionari del Ministero dell'Agricoltura che hanno sempre dato una mano, i donatori che hanno messo a disposizione le risorse finanziarie e in particolare i soci in Italia, la PAT e la Cooperazione Italiana, la struttura di ACAV e i dipendenti ugandesi che hanno portato avanti la gestione operativa della scuola.

Personalmente ho messo via una lunga serie di bei ricordi, di episodi importanti che ho vissuto a Jabara. Ero col gruppo di ACAV che visitò il terreno incolto 10 anni fa, con gli operai quando abbiamo piantato i manghi, gli aranci, la cassava. E c'ero anche al tempo dei primi raccolti di frutta, a prendermi quella soddisfazione da contadino vero che comunque rimango nel portare a Kampala due borse di buonissimi manghi da condividere con la mia famiglia. Ho visto arrivare a Jabara i primi contadini per 3/4 giorni di corso e ho avuto modo di verificare che andare a scuola fa sempre molto bene e dà ottimi risultati anche se gli studenti sono adulti e semi analfabeti. Mi è rimasta negli occhi la gioia vera delle contadine, la vera forza lavoro delle campagne africane, molte per la prima volta a dormire fuori dal villaggio, felici di esserci e attente a imparare il più possibile. L'hanno già detto in tanti da molto tempo, l'istruzione, in tutte le sue forme è la preconditione che rende possibile il progresso e lo sviluppo umano. In bocca al lupo a Jabara, che possa davvero essere un motore di trasformazione per le famiglie di contadini del West Nile e un valido aiuto per migliorare le loro ancora troppo misere condizioni di vita.

Si potrebbe fare ancora molto per migliorare la struttura

- Recintare l'istituto per la sicurezza degli studenti e della scuola.
- Avere un laboratorio di scienze.
- Avere tecnologie più moderne in ambito informatico e di comunicazione, la connessione internet è debole.
- Costruire delle case per lo staff vicino all'istituto.
- Avere un'infermeria per gli studenti, il primo centro di salute è lontano in caso di emergenze soprattutto la notte.
- Avere più acqua per la produzione durante la stagione secca. Servirebbe motorizzare il pozzo già presente e che ha una portata potenziale di acqua molto alta.

Sfide che ora la scuola ed il Distretto di Koboko sono chiamati a prendersi cura, sapendo che ACAV è un partner consolidato che continuerà il proprio impegno per lo sviluppo della Regione.

TESTIMONIANZA di On. HASSAN NGINYA SAID

Presidente del Distretto di Koboko



“La scuola professionale agricola di Jabara, a Koboko (JAVIK) è una pietra miliare della partnership tra ACAV e il Distretto di Koboko. È il frutto della progettazione di ACAV sin dal momento del suo arrivo nel distretto, nel 2008, per la promozione dell'agricoltura come strumento per la sicurezza alimentare.

La nostra visione sulla scuola di Jabara è quella di offrire formazione agricola con delle qualifiche riconoscibili a livello nazionale. Il programma di apprendimento non formale e la formazione ai contadini sono cruciali per cambiare le abitudini delle comunità e trasformare l'agricoltura, abbandonando metodi poco efficaci.

Attraverso l'incremento della produttività questa istituzione offrirà occasioni di impiego nel settore agricolo, specialmente nel valore aggiunto e nella commercializzazione dei prodotti.

Come Presidente del Distretto di Koboko, voglio esprimere il mio sincero apprezzamento ad ACAV per l'ottimo lavoro svolto, alla Provincia Autonoma di Trento per l'enorme aiuto che ha consentito di trasformare la scuola agricola di Jabara in ciò che è diventata oggi, e a tutti i partner che hanno reso possibile raggiungere questi risultati”

TESTIMONIANZA DI AMINA

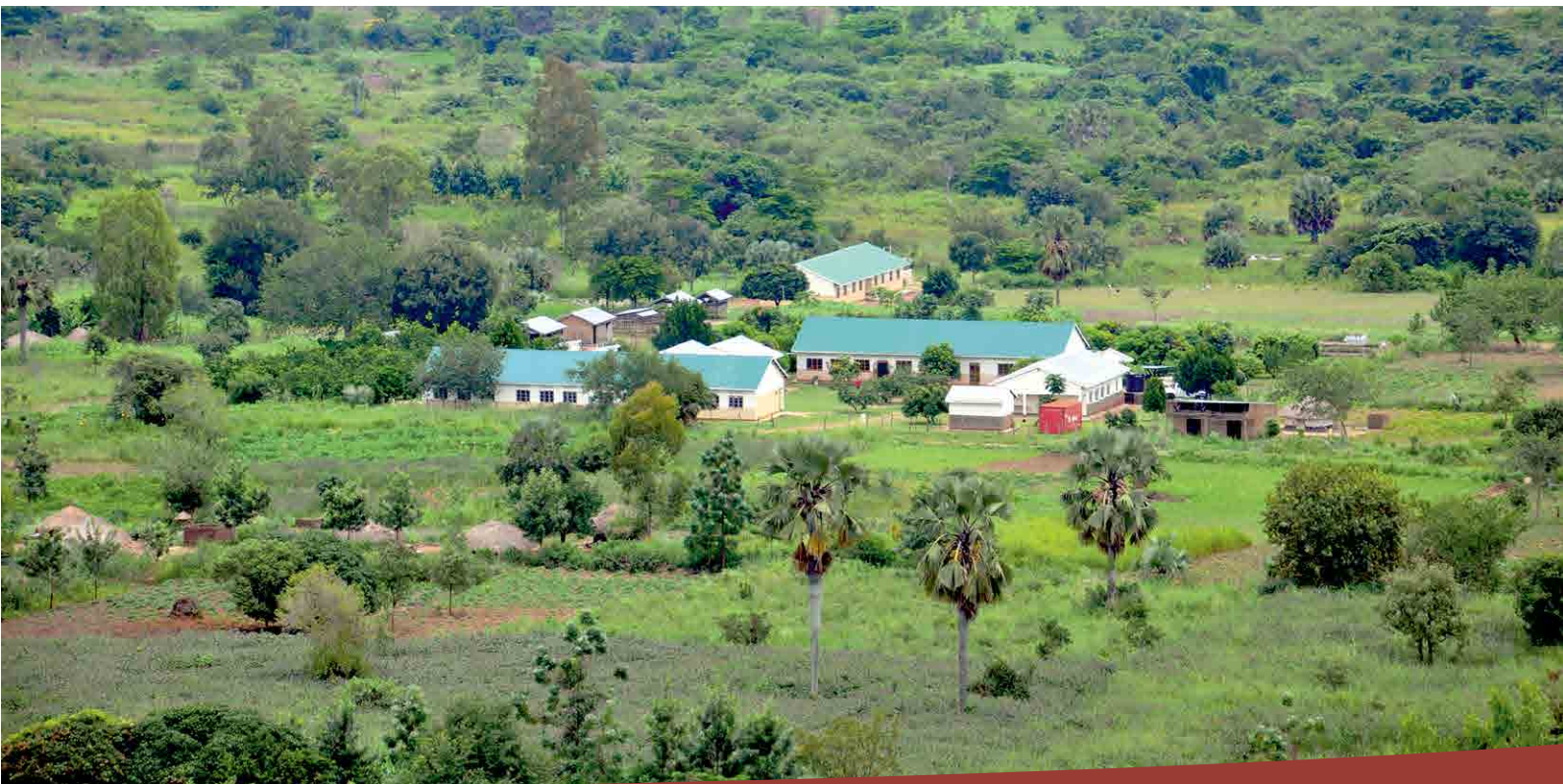
contadina



“Sono una delle fortunate selezionate in questo villaggio per frequentare i corsi di formazione agricola di ACAV. Prima non avevo molte conoscenze in fatto di agricoltura e men che meno nella produzione di fagioli. Ricordo che mio marito era solito seminare fagioli in tutto il giardino e questo richiedeva una grande quantità di semi, e togliere l'erba era molto complicato, tanto che noi avevamo sempre dei raccolti scarsi alla fine della stagione”, racconta. Dopo il corso di formazione del giugno 2017, Amina ha messo in pratica le sue nuove competenze nella preparazione del terreno, ha piantato i 10 chili di fagioli che aveva ricevuto come sostegno, in filari. Ha mantenuto una buona igiene del campo, seguendo le raccomandazioni dello staff esecutivo che ha monitorato l'attività nei campi in modo regolare, per garantire la bontà delle attività.

Amina ha raccolto nel settembre 2017 sette vasche di fagioli dai 10 chili piantati, ricavando 140 chili di prodotto. Ha deciso di conservare il suo raccolto di fagioli in attesa che i prezzi del mercato locale crescano nuovamente: spera di ricavare dalla vendita dei fagioli circa 420.000 scellini (circa 115 euro). Amina vorrebbe usare il ricavato della vendita dei fagioli per ampliare il proprio campo per la prossima stagione, ma non venderà tutto: ha infatti conservato un po' del raccolto per la sua famiglia.

Ja vik oggi



CONCLUSIONE Volevamo creare un luogo che appartenesse alla comunità, e così è stato perché da subito il centro agricolo dimostrativo è stato frequentato da uomini e donne che hanno partecipato ai corsi di formazione, o hanno lavorato la terra, o hanno visitato gli allevamenti sperimentali, o hanno cercato assistenza tecnica per coltivare meglio i loro piccoli campi.

Chi aveva praticato fino ad allora un'economia di sussistenza ha trovato stimoli per impegnarsi alla ricerca di una maggiore produttività, di una maggiore ricchezza che permetteva di migliorare la vita della propria famiglia, in un importante cammino di sviluppo che per molti ha significato far frequentare la scuola ai propri figli, accedere ai servizi sanitari, che qui non sono gratuiti, migliorare la propria abitazione. Dal 2009 al 2017 sono passati a Jabara 10.651 contadini che hanno potuto imparare nuove tecniche di coltivazione, avere dei consigli utili per poter coltivare la terra e raccogliere i frutti che permetteranno loro di avere un futuro migliore.

Il Distretto di Koboko, grazie anche alla nostra adozione, ha vissuto dieci anni di pace sociale e di sviluppo armonioso. Gli uomini e le donne, spesso sole a occuparsi dei figli, hanno potuto avere formazione e assistenza e spesso hanno dimostrato vere capacità imprenditoriali. I bambini hanno avuto più cibo, più acqua, più salute, più scuola.

Abbiamo fatto crescere un grande numero di tecnici e funzionari, che costituiscono quei quadri intermedi che mancavano completamente nel distretto.

Nelle comunità e tra gli amministratori abbiamo interlocutori responsabili, sempre coinvolti nelle attività di progettazione e realizzazione e capaci di dare conto del proprio operato.

Jabara è oggi un luogo reale di cambiamento, di Koboko ma anche dei territori vicini, che fa crescere competenze, dà autonomia e soprattutto una speranza in un futuro migliore.

CONCLUSIONE



I CONTADINI FORMATI NELLA SCUOLA DI JABARA: OLTRE 10MILA STUDENTI IN 9 ANNI

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2009	290	330	620
2010	370	270	640
2011	685	534	1219
2012	3.400	2,024	5424
2013	120	40	160
2014	290	80	370
2015	331	227	558
2016	341	523	864
2017	475	321	796
Totale	6.302	4.349	10.651



I PROGETTI

Num.	Progetto/ Attività	Beneficiari	Sostegni erogati
1	Risparmi e credito	620	47.000,000 scellini (circa 12.000 €)
2	Mango	400	11.230 piantine di mango
3	Agro-forestale	400	104.247 piantine di essenze
4	Itticoltura	120	4.800 pesci
5	Pollame	190	650 capi
6	Cassava	5450	1.860 talee di cassava
7	Apicoltura	250	50 arnie e attrezzature protettive
8	Orticoltura	132	5.500,000 scellini (circa 1.500 €)
9	Allevamento	132	22 greggi di bestiame
10	Vivaistica	270	45.000.000 scellini (12.000 €)
11	Ananas	474	92.800 piantine di ananas
12	Arachidi	85	1.530 kg
13	Fagiolo indiano verde	8	52 kg
14	Sesamo	42	84 kg
15	Innesto di Frutti	200	Kit per innesti (coltello, sacchetti in pvc, telo di plastica per il vivaio, innaffiatoio ecc.)
16	Ortaggi (orticoltura)	564	564 lattine di semi di ortaggi
17	Mais	102	350 kg
18	Fagioli	217	2170 kg
19	Riso	44	440 kg
20	Girasoli	48	40 kg
21	Caffè	100	280 piantine di caffè a testa
	Totale	9.848	



Via Sighele n. 3 - 38121 Trento
www.acav.eu